



**SITAF S.p.a.**

SITAF S.p.A.  
per autorizzazione  
Il Direttore Tecnico  
(Dott. Ing. Massimo BERTI)

SITAF SpA  
per approvazione  
Il Direttore Generale  
(Dott. Ing. Bernardo MAGRI)

**DEPOSITO DI ROCCE DI SCAVO PROVENIENTI DAL TUNNEL  
DI SICUREZZA DEL TRAFORO AUTOSTRADALE DEL FREJUS IN LOCALITA'  
"SAGNE EX CANTIERE ASFALTI SINTEX" IN COMUNE DI SALBERTRAND  
- PROGETTO DEFINITIVO -**

ELABORATO

**A**

RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA

**CONSORZIO FORESTALE ALTA VALLE SUSÀ**  
Via Pelloussiere n°6 OULX (TO) C.A.P. 10056  
Tel 0122 - 831079 Fax 0122 - 831282 E.MAIL cf.avs@tin.it  
E.MAIL POSTA CERTIFICATA cfavs@postecer.it  
P.iva 03070280015 - C.F. 86501390016

**- AREA BACINI MONTANI -**



CODICE DOCUMENTO

area	anno incarico	n.commissa	revisione	n. elaborato	n. archivio
03	2012	030	00	0A	1236

Motivo revisione:

NOV.12

Dott. For. Alberto Dotta

DATA

REDATTO DA:

NOV.12

Dott. For. Alberto DOTTA

Dott. For. Alberto DOTTA

DATA

PROGETTISTA e R.D.D.

RESPONSABILE DI COMMESSA

COMMITTENTE



Società Italiana  
Traforo Autostradale  
del Frejus

Uffici Amministrativi:  
Fraz. San Giuliano, 2 C.P. 59c  
10059 Susa (TO)

VISTO IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

# INDICE

<b>1</b>	<b>PREMESSA .....</b>	<b>2</b>
<b>2</b>	<b>RELAZIONE TECNICO - ILLUSTRATIVA .....</b>	<b>3</b>
	2A) STATO ATTUALE DEL TRATTO OGGETTO DI INTERVENTO .....	3
	2B) VIABILITÀ ED ACCESSIBILITÀ ALL' AREA .....	5
	2C) STATO ATTUALE DELL' AREA .....	6
	2D) CRITERI PROGETTUALI .....	7
	2E) EVOLUZIONE DEI LAVORI DI COLTIVAZIONE E CRONOPROGRAMMA .....	7
	2F) GESTIONE VIABILITÀ DURANTE LA FASE DI CANTIERIZZAZIONE .....	10
<b>3.</b>	<b>SCHEDA RIASSUNTIVA DEI DATI COSTRUTTIVI DEL DEPOSITO: .....</b>	<b>11</b>
<b>4.</b>	<b>COMPUTO DEI VOLUMI DI RIPORTO .....</b>	<b>14</b>
<b>5.</b>	<b>PIANO DI SORVEGLIANZA E CONTROLLO .....</b>	<b>14</b>
<b>6.</b>	<b>VINCOLI.....</b>	<b>15</b>
<b>7.</b>	<b>PARERI AUTORIZZATIVI DA RICHIEDERE.....</b>	<b>15</b>

## ALLEGATI:

Tav. A	Relazione tecnica descrittiva
Tav. B	Relazione geologica
Tav. C	Relazione geotecnica
Tav. D.	Report pozzetti esplorativi
Tav. E.	Rapporto interpretativo indagini
Tav. F.	Rapporto interpretativo indagini geofisiche
Tav. G	Piano di gestione delle terre e rocce di scavo
Tav. H	Relazione recupero ambientale
Tav. 1	Corografie
Tav. 2	Planimetria catastale
Tav. 3	Planimetria generale
Tav. 4	Planimetria stato attuale
Tav. 5	Planimetria stato finale
Tav. 6	Profilo longitudinale stato attuale
Tav. 7	Profilo longitudinale stato finale
Tav. 8	Sezioni stato attuale
Tav. 9	Sezioni stato finale
Tav. 10	Elaborati grafici del recupero ambientale
Tav. 11	Planimetria recinzioni di cantiere

## 1 PREMESSA

La Società SITAF, concessionaria dall'Autostrada A32 e del Traforo del Frejus, ha incaricato in data 20.07.2012 prot. 8888 il Consorzio Forestale della progettazione di un deposito per lo stoccaggio di materiali di rocce di scavo provenienti dal tunnel di sicurezza del traforo autostradale del Frejus in località "Sagne ex cantiere asfalti sintex" in Comune di Salbertrand.

Con deliberazione del 26 giugno 2009 n.43 il CIPE ha autorizzato il progetto definitivo della galleria di sicurezza nel programma delle infrastrutture strategiche pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 09 febbraio 2012 serie generale n.32.

Il Comune di Salbertrand in data 03.07.2012 ha mostrato interesse per la riqualificazione di un'area degradata, da sistemare con il riempimento delle rocce da scavo provenienti dagli interventi del tunnel di sicurezza e successivo recupero ambientale, indicando alla SITAF la località "Sagne ex cantiere asfalti sintex".

La SITAF ha valutato positivamente il recupero dell'area indicata dal Comune di Salbertrand ed ha affidato la progettazione al Consorzio Forestale Alta Valle Susa, Ente di gestione tecnica-economica dei Comuni consorziati, del deposito delle terre e rocce di scavo e del successivo recupero ambientale adottando le tecniche dell'Ingegneria Naturalistica

La SITAF in applicazione dell'art 35 delle "prescrizioni da risolvere in fase di progetto esecutivo, di cantiere e di esercizio" allegate alla delibera CIPE del 26 giugno 2009, ha valutato positivamente il recupero dell'area indicata dal Comune di Salbertrand ed ha individuato il sito in località "Sagne ex cantiere asfalti sintex" per lo stoccaggio definitivo di circa 19.800,00 mc di smarino da sistemare in tale località.

Il sito individuato essendo a breve distanza dal cantiere per la realizzazione del tunnel di sicurezza del traforo permette una migliore razionalizzazione dei costi da sostenere per il trasporto e lo stoccaggio dello smarino.

La redazione del presente progetto è redatta ai sensi del Decreto 10 agosto 2012 n. 161 "Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo".

## 2 RELAZIONE TECNICO - ILLUSTRATIVA

### 2a) Stato attuale del tratto oggetto di intervento

Il sito in esame è situato nel territorio del Comune di Salbertrand, nel fondovalle della Dora Riparia, a quota m 996 s.l.m., compreso a Sud fra la massicciata della ferrovia Torino-Modane, a Ovest dal rilevato dell'Autostrada A32 del Frejus e a Nord dal versante meridionale della Cima del Vallonetto, di prevalente proprietà ANAS.

Sulla base del rilievo topografico, dei sopralluoghi tecnici, delle verifiche catastali dell'area, il sito indicato dal Comune di Salbertrand è risultato idoneo al deposito dei materiali di rocce da scavo provenienti dagli interventi del tunnel di sicurezza.

Come si evince dall'anamnesi storica del sito esso si presenta attualmente in uno stato di degrado difficilmente sanabile, in tempi accettabili, attraverso la naturale dinamica vegetazionale.

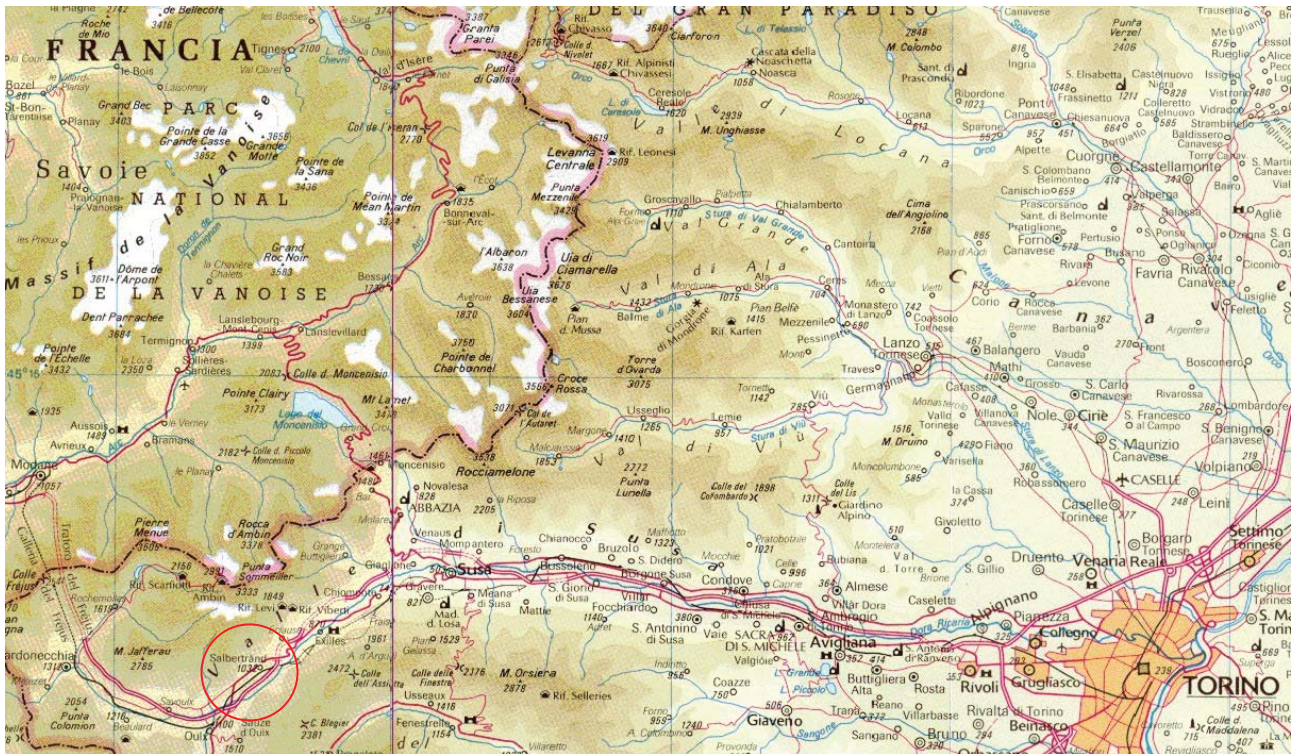




L'area interessata dallo stoccaggio delle terre e rocce di scavo è inserita sulle particelle catastali n° 119 - 252 – 121 – 122 – 123 – 124 – 125 - 128 – 326 – 127 – 129 – 131 – 132 – 133 – 135 – 136 – 141 – 144 – 143 – 147 - 149 del foglio di mappa 21 del Comune di Salbertrand..

L'accesso principale, da utilizzarsi per il conferimento degli inerti, è da intendersi dal tracciato autostradale A32 per quanto riguarda l'entrata in direzione Bardonecchia/Torino, e dalla strada statale del Monginevro (SS n°24) fino in località Ponte Beaume per quanto riguarda l'uscita proseguendo nuovamente lungo l'autostrada Torino/Bardonecchia.

La distanza minima dal centro abitato di Salbertrand è di circa 800 m, mentre la distanza minima nei confronti della Dora Riparia è di circa 300 m e di circa 50 m dalla rete ferroviaria. All'interno del sito è da segnalare il passaggio di un elettrodotto ad alta tensione.



## 2b) viabilità ed accessibilità all'area

Il sito di intervento si colloca in un'area degradata denominata "Sagne ex cantiere Asfalti Sintex" su terreni intestati alla società A.N.A.S s.p.a. e ad alcuni privati. L'area oggetto di deposito di terre e rocce da scavo confina a Nord con la viabilità di servizio dell'A32, a Est su boschi terreni privati, a Sud con la ferrovia Torino/Modane, a Ovest con l'autostrada A32 Torino / Bardonecchia.

L'area è accessibile su strada asfaltata di larghezza media di 5 m, essa è attrezzata con tutta la segnaletica prevista dal codice della strada.

In dettaglio, in uscita dal sito di deposito, i mezzi di trasporto si immetteranno obbligatoriamente sulla S.S.24 in direzione Ovest, verso Bardonecchia per circa 5 km fino all'ingresso della rampa autostradale in loc. Ponte Beaume per prendere l'autostrada A32 fino a Bardonecchia, evitando in tal modo il passaggio nei centri abitati di Oulx e Bardonecchia.

In ingresso al sito di deposito, i mezzi provenienti dall'autostrada A32 in direzione Bardonecchia/Torino si immetteranno prima dell'entrata in galleria Pont Ventoux nella viabilità esistente di accesso all'area interessata dal deposito.

Inoltre per raggiungere l'area di deposito i mezzi di trasporto utilizzeranno esclusivamente una viabilità sovra comunale (S.S24, Autostrada A32) senza attraversamento di centri abitati e pienamente idonea al transito di mezzi industriali.

## 2c) stato attuale dell'area

L'area oggetto del deposito è stata in passato utilizzata per la realizzazione della galleria autostradale di Pont Ventoux come area di cantiere, officine e impianti di betonaggio. L'area è attualmente improduttiva sono rimasti ancora da smantellare un capannone in lamiera e un silos per la produzione di cemento. Il piano di campagna non è mai stato recuperato per usi agricoli. All'interno dell'area passano i cavi dell'alta tensione a circa 18 m da terra. Le acque meteoriche sono raccolte in canali esistenti. L'area è già dotata di viabilità interna.



## **2d) criteri progettuali**

Il progetto prevede di colmare la depressione del terreno mediante il deposito di rocce di scavo provenienti dal tunnel di sicurezza del traforo autostradale del Frejus per un quantitativo di circa 19.800 mc per la durata di due anni.

Dovranno essere demoliti e trasportati in discariche autorizzate il capannone in lamiera e il silos per la produzione del cemento.

L'accesso all'area è esclusivo per il deposito richiesto ed è dotato di un cancello. I materiali, già preselezionati e controllati nel cantiere di scavo del tunnel (Bardonecchia), saranno trasportati e depositati direttamente dagli automezzi nel sito da colmare, quindi saranno periodicamente spostati al fronte con pala meccanica, nonché compattati e livellati.

Nella formazione dei rilevati dovrà essere usata ogni diligenza perché la loro esecuzione proceda per strati orizzontali di eguale altezza, disponendo contemporaneamente le materie bene sminuzzate con la maggiore regolarità e precauzione.

Al termine della colmatura e del raggiungimento delle quote di progetto sarà eseguito il recupero ambientale dell'area mediante la stesa del terreno vegetale, dell'idrosemina, della messa a dimora degli alberi e arbusti. Particolare attenzione dovrà essere adottata nella formazione delle cunette di raccolta e deflusso delle acque meteoriche che saranno convogliate dal versante nel canale esistente posto nella zona a sud dell'area lato ferrovia.

## **2e) evoluzione dei lavori di coltivazione e cronoprogramma**

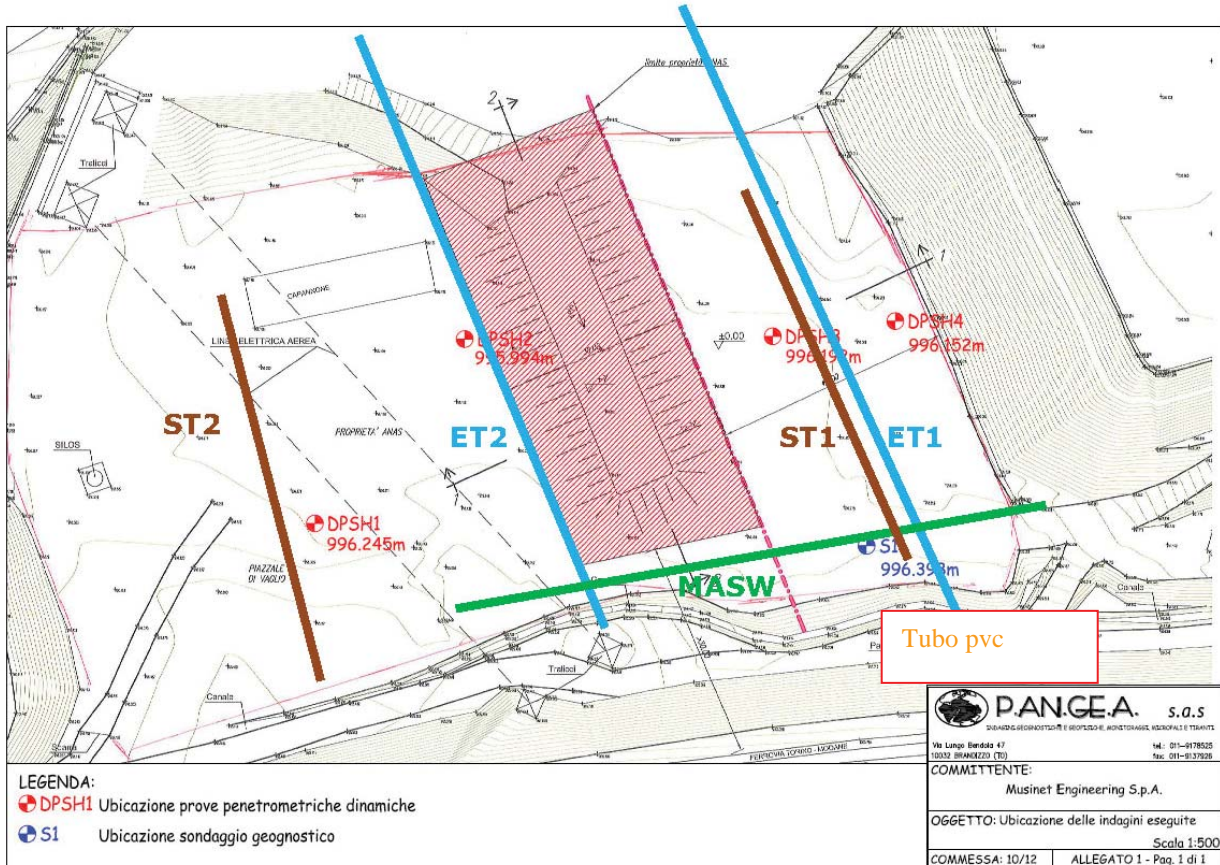
La pianificazione delle operazioni di stoccaggio prevede il completamento dei lavori di deposito nell'arco di circa due anni, durante i quali l'avanzamento dei lavori potrà presentare periodi di accelerazione, rallentamento o temporaneo arresto, in funzione dalle esigenze della realizzazione del tunnel del Frejus. Nel corso del secondo anno verranno terminate le operazioni di recupero e ripristino dell'area.

Prima dell'inizio dei lavori di stoccaggio del materiale saranno effettuate tutte le operazioni necessarie ad approntare il cantiere con la posa della recinzione e di tutti i necessari dispositivi di sicurezza previsti dalle vigenti normative. Saranno

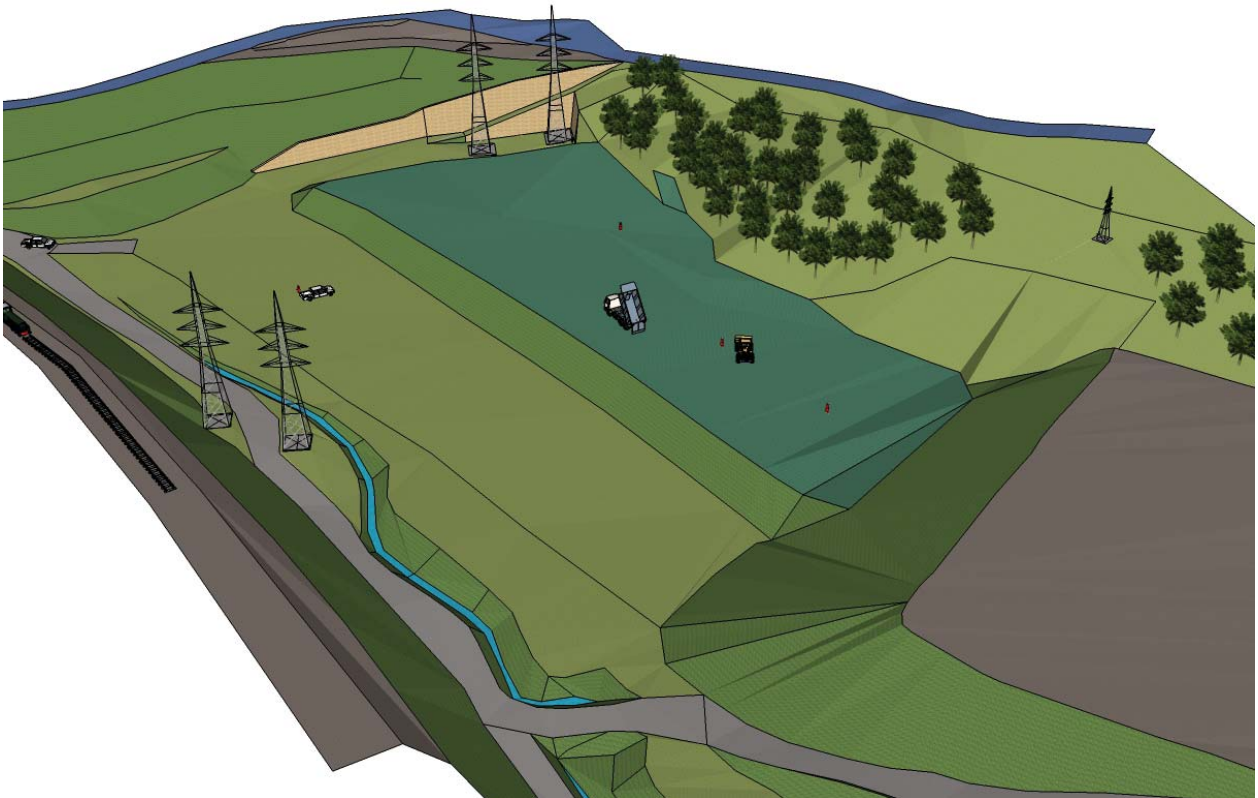
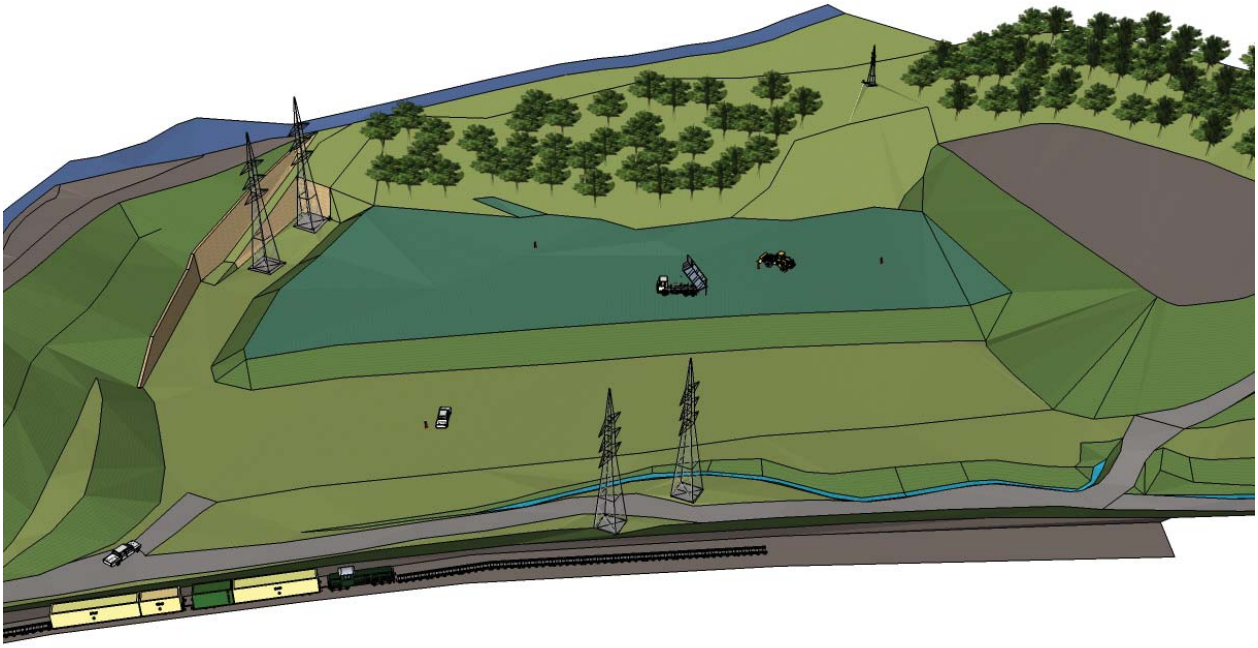


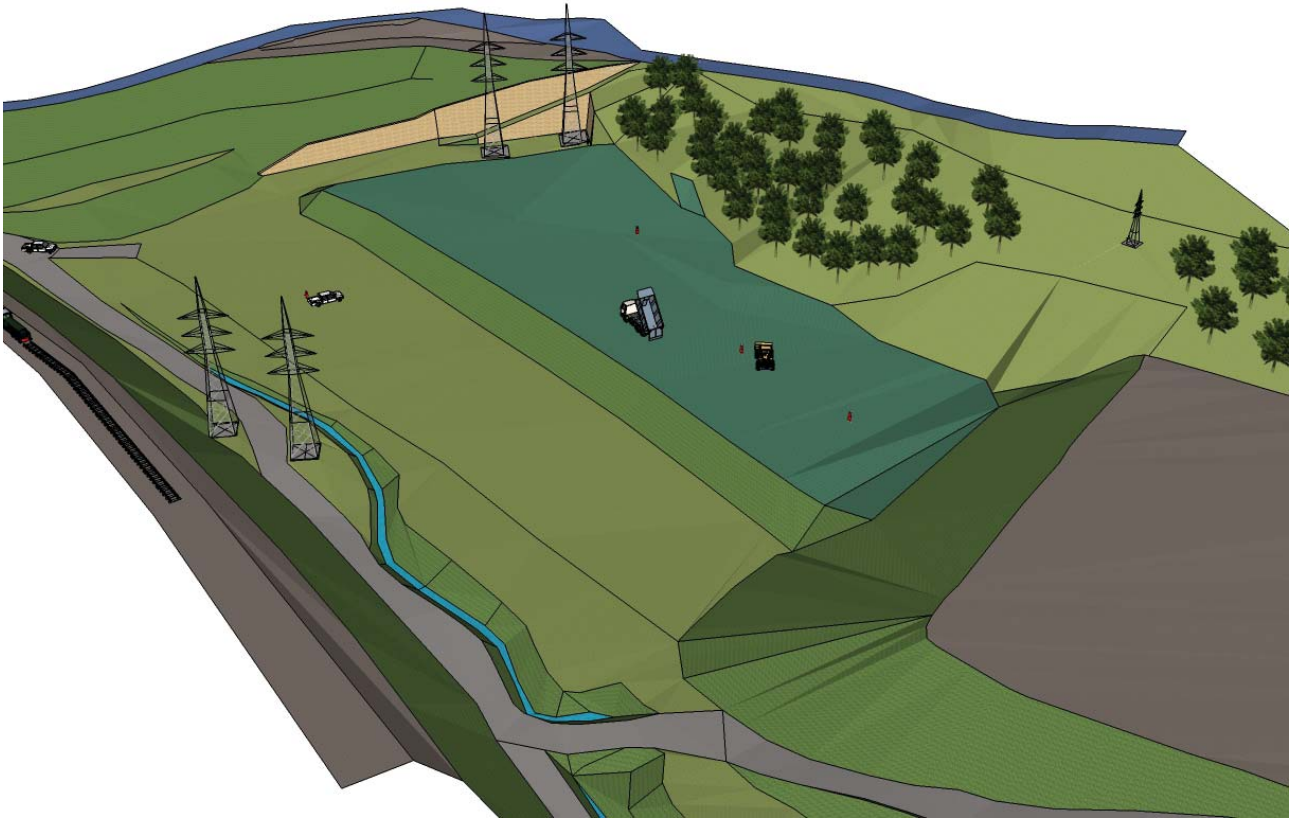
quindi demoliti il silos e il capannone esistente e trasportati in discariche autorizzate.

Si segnala la necessità di approntare un sistema di smaltimento con la posa di una tubazione in pvc corrugato per la raccolta e lo smaltimento della limitata venuta d'acqua proveniente dal sondaggio S1 al canale esistente.



Modellazione in 3D dello stato finale del deposito





## 2f) Gestione viabilità durante la fase di cantierizzazione

Il trasporto dei materiali avverrà con mezzi operativi che transiteranno:

*in entrata* dal tracciato autostradale A32 in direzione Bardonecchia/Torino dalla piazzola prima della galleria di Pont Ventoux proseguendo sulla rampa di servizio e accedendo direttamente nell'area di deposito.

*in uscita* dalla rampa di servizio proseguendo sulla strada statale del Monginevro (SS n°24) fino in loc Ponte delle Beaume per rientrare sulla A32 in direzione Torino/Bardonecchia.

La SITAF concorderà con l'ente gestore della strada statale del Monginevro e l'amministrazione Comunale le modalità per la viabilità di cantiere

### 3. SCHEDA RIASSUNTIVA DEI DATI COSTRUTTIVI DEL DEPOSITO:

- REGIONE: **Piemonte**
- PROVINCIA: **Torino**
- LOCALITÀ: **“Sagne ex cantiere asfalti sintex”**

Coordinate Baricentro (Utm Wgs'84)

E 334.556 N 4.994.006

UBICAZIONE CATASTALE: N.C.T. Comune di Salbertrand – Foglio XXI

<b>particelle</b>	<b>Intestato catastale</b>
119	ANAS S.P.A. ENTE NAZIONALE PER LE STRADE COMPARTIMENTO DELLA VIABILITÀ PER IL PIEMONTE ROMA (ROMA)
121	ANAS S.P.A. ENTE NAZIONALE PER LE STRADE COMPARTIMENTO DELLA VIABILITÀ PER IL PIEMONTE ROMA (ROMA)
122	ANAS S.P.A. ENTE NAZIONALE PER LE STRADE COMPARTIMENTO DELLA VIABILITÀ PER IL PIEMONTE ROMA (ROMA)
123	ANAS S.P.A. ENTE NAZIONALE PER LE STRADE COMPARTIMENTO DELLA VIABILITÀ PER IL PIEMONTE ROMA (ROMA)
124	ANAS S.P.A. ENTE NAZIONALE PER LE STRADE COMPARTIMENTO DELLA VIABILITÀ PER IL PIEMONTE ROMA (ROMA)
125	ANAS S.P.A. ENTE NAZIONALE PER LE STRADE COMPARTIMENTO DELLA VIABILITÀ PER IL PIEMONTE ROMA (ROMA)
127	ANAS S.P.A. ENTE NAZIONALE PER LE STRADE COMPARTIMENTO DELLA VIABILITÀ PER IL PIEMONTE ROMA (ROMA)
128	ANAS S.P.A. ENTE NAZIONALE PER LE STRADE COMPARTIMENTO DELLA VIABILITÀ PER IL PIEMONTE ROMA (ROMA)
129	ANAS S.P.A. ENTE NAZIONALE PER LE STRADE COMPARTIMENTO DELLA VIABILITÀ PER IL PIEMONTE ROMA (ROMA)
131	ANAS S.P.A. ENTE NAZIONALE PER LE STRADE COMPARTIMENTO DELLA VIABILITÀ PER IL PIEMONTE ROMA (ROMA)
132	ANAS S.P.A. ENTE NAZIONALE PER LE STRADE COMPARTIMENTO DELLA VIABILITÀ PER IL PIEMONTE ROMA (ROMA)
133	ANAS S.P.A. ENTE NAZIONALE PER LE STRADE COMPARTIMENTO DELLA VIABILITÀ PER IL PIEMONTE ROMA (ROMA)
135	ANAS S.P.A. ENTE NAZIONALE PER LE STRADE COMPARTIMENTO DELLA VIABILITÀ PER IL PIEMONTE ROMA (ROMA)
136	REY LILIANA MARIA (RYELNM56R68H684T) Nata il 28/10/1956 a SALBERTRAND (TO)
141	ANAS S.P.A. ENTE NAZIONALE PER LE STRADE COMPARTIMENTO DELLA VIABILITÀ PER IL PIEMONTE ROMA (ROMA)
143	FAURE FIORENZO (FRAFNZ41R23H684R) Nato il 23/10/1941 a SALBERTRAND (TO)
144	REY ALFIO (RYELFA48M20H684M) Nato il 20/08/1948 a SALBERTRAND (TO)

147	FAURE FIORENZO (FRAFNZ41R23H684R) Nato il 23/10/1941 a SALBERTRAND (TO)
149	FAURE FIORENZO (FRAFNZ41R23H684R) Nato il 23/10/1941 a SALBERTRAND (TO)
252	ANAS S.P.A. ENTE NAZIONALE PER LE STRADE COMPARTIMENTO DELLA VIABILITÀ PER IL PIEMONTE ROMA (ROMA)
326	ANAS S.P.A. ENTE NAZIONALE PER LE STRADE COMPARTIMENTO DELLA VIABILITÀ PER IL PIEMONTE ROMA (ROMA)

N.B. i terreni intestati alla società A.N.A.S. s.p.a. sono in concessione alla società S.I.TA.F s.p.a.. I terreni intestati ai privati sono in disponibilità alla società S.I.TA.F s.p.a. per tutta la durata del deposito, al termine del recupero ambientale dell'area i terreni saranno trasferiti al Comune di Salbertrand. A tal fine in data 20/09/2012 con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 sono state formalizzate le modalità per garantire la realizzazione del deposito e del futuro recupero ambientale dell'area.



#### 4. COMPUTO DEI VOLUMI DI RIPORTO

SEZIONE	RIEPILOGO MOVIMENTI DI TERRA SUPERFICI			Distanze Parziali	VOLUME PARZIALE		VOLUME PROGRESSIVO	
	Distanze Progressive	Rilevato	Scavo		Rilevato	Scavo	Rilevato	Scavo
1	0.000	0.00	0.00					
2	7.100	0.20	0.00	7.10	0.70	0.00	0.700	0.000
3	13.500	43.32	0.00	6.40	139.25	0.00	139.950	0.000
4	30.000	123.07	0.00	16.50	1372.66	0.00	1512.610	0.000
5	50.000	172.53	0.00	20.00	2956.02	0.00	4468.630	0.000
6	70.000	166.65	0.00	20.00	3391.83	0.00	7860.460	0.000
7	90.000	138.00	0.00	20.00	3046.44	0.00	10906.900	0.000
8	110.000	140.88	0.00	20.00	2788.77	0.00	13695.670	0.000
9	130.000	124.54	0.00	20.00	2654.18	0.00	16349.850	0.000
10	141.800	127.62	0.00	11.80	1487.71	0.00	17837.559	0.000
11	144.800	129.67	0.00	3.00	385.93	0.00	18223.488	0.000
12	150.000	93.39	0.00	5.20	579.96	0.00	18803.449	0.000
13	172.500	0.00	0.00	22.50	1050.63	0.00	19854.080	0.000
14	200.000	0.00	0.00	27.50	0.00	0.00	19854.080	0.000
TOTALI		1259.86	0.00	200.00			19854.080	0.000

#### 5. PIANO DI SORVEGLIANZA E CONTROLLO

La sorveglianza ed il controllo del materiale che viene depositato, sia riguardo i modi sia le quantità e le qualità dovrà essere regolarmente effettuata. La viabilità di accesso e uscita dei mezzi d'opera dovrà essere correttamente regolamentata dalla Sitaf e dagli Enti proposti prima del conferimento del materiale. La Sitaf in accordo con il Comune di Salbertrand decidono i modi e i tempi di utilizzo, a tal fine sono gli unici tenutari delle chiavi di accesso del cancello.

La Sitaf, per tutto il periodo di esercizio futuro, si impegna a:

- assolvere tutti gli accorgimenti per ridurre i rischi per l'ambiente ed i disagi per la popolazione;
- assicurare un tempestivo intervento in caso d'imprevisti;
- garantire l'addestramento costante del personale impiegato nella gestione.
- verificare costantemente morfologia del deposito con l'acquisizione di fotografie e controllo della volumetria residua;

## **6. VINCOLI**

L'area in esame è esclusa dal vincolo idrogeologico imposto ai sensi del Regio Decreto Legislativo 30 dicembre 1923, n. 3267 "*Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani*" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 17 maggio 1924 n. 117) e della legge regionale 9 agosto 1989 n. 45 "*Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici - Abrogazione legge regionale 12 agosto 1981, n. 27*".

L'area in esame è esclusa dal vincolo di natura ambientale imposto ai sensi del decreto legislativo 03 aprile 2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e della legge regionale 3 aprile 1989 n. 20 "*Norme in materia di tutela di beni culturali, ambientali e paesistici*".

Per quanto concerne il Piano di Assetto Idrogeologico (PAI), le aree oggetto di intervento non sono interessate dalla perimetrazione delle fasce fluviali e al loro interno non sono cartografate aree in dissesto.

L'area non è interessata da aree protette

## **7. PARERI AUTORIZZATIVI DA RICHIEDERE**

- Autorizzazione del progetto da parte del C.I.P.E. Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica in ottemperanza alla prescrizione 35 da risolvere in fase di progetto esecutivo, di cantiere e di esercizio indicate nella Delibera del 26.06.2009 di seguito allegata.





Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus

DCT/PCT/PC.N

Prot. n. 10050

Susa, li 30.08.12

CONSORZIO FORESTALE  
ALTA VALLE DI SUSA  
C.A.P.A.  
Pratica n. 2249  
Data arrivo 31.08.12

PRESIDENTE →  
 AMMINISTRAZIONE  
 FORESTE  
 BACINI MONTANI  
 CANTIERI FORESTALI  
 VIGILANZA  
 DIREZIONE  
DATA INVIO .....

Spett.le

Consorzio Forestale A.V.S.

Via Pellousiere, 6  
10056 – Oulx (TO)

Spett.le

Sitalfa S.p.A.

Via Iago, 11  
10050 BRUZOLO (TO)

Oggetto: **A32 Torino – Bardonecchia.**  
**Occupazione di suolo per deposito temporaneo materiale inerte**  
**presso linea autostradale in località Castel del Mago, Salbertrand (TO)**  
**Pratica SUAP n. 425/2012**


Con la presente si trasmette copia del **"Provvedimento Autorizzativo Unico n. 173/2012"** rilasciato in data 29.08.12 dallo Sportello Unico per le Attività Produttive della Comunità Montana Valle Susa e Val Sangone.

Il provvedimento recepisce:

Permesso di costruire n. 11/2012 del 28/08/12.

Quanto sopra per quanto di vostra competenza

Distinti saluti

  
S.I.T.A.F. S.p.A.  
IL DIRETTORE TECNICO  
(Dott. Ing. Massimo Berti)

Pagina 1 di 1

# SUAP DELLE VALLI

Sportello Unico Attività produttive presso  
la Comunità Montana Valle Susa e Val Sangone

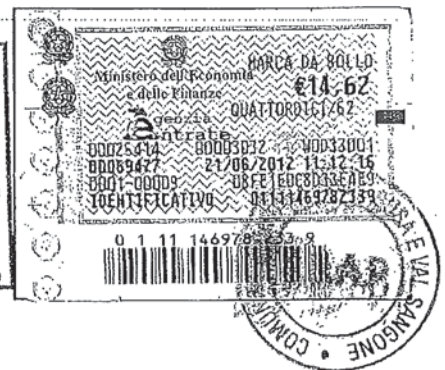


## PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO

(art. 7 DPR 07.09.2010 n. 160)

Pratica Suap n. 425/2012  
Provvedimento Autorizzativo Unico  
n. 173 del 29/08/2012

SITAF SPA PROTOCOLLO CENTRALE	
Prot. n. 9946	
<input type="checkbox"/> DG	<input type="checkbox"/> A32
<input type="checkbox"/> DAF	<input type="checkbox"/> T4
<input type="checkbox"/> PERS	<input type="checkbox"/> LEG
29 AGO 2012	
<input checked="" type="checkbox"/> DET	<input checked="" type="checkbox"/> MKT
<input checked="" type="checkbox"/> RISP	<input checked="" type="checkbox"/> DAS
ORIG. DCT	



### IL RESPONSABILE VICARIO DELLO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Vista la domanda di provvedimento autorizzativo unico, presentata in data 27/07/2012 con prot. 7234/2012 dalla ditta **SITAF S.P.A.**, con sede legale in SUSA (TO), Frazione San Giuliano n. 2, tendente ad ottenere il rilascio del Provvedimento Unico per l'occupazione di suolo per deposito temporaneo materiale inerte presso linea autostradale in Località Castel del Mago, SALBERTRAND (TO);

Visto il decreto legislativo 31.03.1998 n. 112 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.R. 07.09.2010 n. 160;

Visto il decreto legislativo 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la documentazione presentata dal richiedente;

Visti i seguenti atti istruttori e pareri tecnici comunque denominati dalla normative vigenti, necessari per la formazione del provvedimento conclusivo del Procedimento Unico e che formano parte integrante e inscindibile del presente:

- **Permesso di Costruire n. 11/2012 rilasciato in data 28/08/2012 dal Responsabile dello Sportello Unico per l'Edilizia del Comune di Salbertrand e relative condizioni e prescrizioni**

Visto che sussistono le condizioni per l'emanazione del provvedimento conclusivo del procedimento unico nei termini indicati nel dispositivo che segue;

Salvi ed impregiudicati sempre gli eventuali diritti di terzi, rilascia il

## PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO

relativo alla occupazione di suolo per deposito temporaneo materiale inerte presso linea autostradale in Località Castel del Mago, SALBERTRAND (TO) da parte della ditta SITAF S.P.A..

condizionando il presente al rispetto delle condizioni e prescrizioni contenute nei singoli atti e/o pareri sopraelencati, allegati alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale.

.....La realizzazione dei manufatti edilizi e degli impianti tecnici resta assoggettata alla normativa applicabile.

Il termine di invio e ultimazione lavori previsti dai singoli titoli abilitativi farà riferimento alla data di rilascio del presente.

Ogni eventuale modifica al progetto approvato ed alle opere su tale base realizzate, dovrà essere sottoposta a comunicazione o richiesta di autorizzazione qualora previsto dalla vigente normativa.

Ove siano richiesti atti di collaudo o autorizzazioni comunque denominate per l'avvio dell'attività, potrà farsi ricorso alle procedure di cui al D.P.R. 160/2010, ferma restando la normativa applicabile in materia di cantieri e impianti tecnici.

Il presente provvedimento è rilasciato al soggetto richiedente o a persona da lui delegata mediante consegna a mano; dello stesso è trasmessa copia alle amministrazioni interessate.

Si certifica che estratto del presente provvedimento è stato pubblicato sul sito dello Sportello Unico per le Attività Produttive e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Contro il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge 241/90 e Legge n. 1034 del 06.12.1971 e s.m.i., gli interessati possono proporre entro il termine di 60 gg, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente atto, ricorso giurisdizionale al TAR Piemonte o entro 120 gg. ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Bussoleno, 29/08/2012



IL RESPONSABILE VICARIO  
DELLO SPORTELLO UNICO  
(Gabriella Belmondo)

*Gabriella Belmondo*

ALLEGATI:

- Permesso di Costruire Comune di Salbertrand

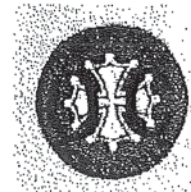
FIRMA PER RICEVUTA E DATA:

*Renato Lorenzini*

29 AGO. 2012.



COMUNE DI SALBERTRAND  
Provincia di Torino  
P.zza Martiri della Libertà n° 1 - 10050 - Salbertrand  
partita IVA-C.F. 00881010011  
Tel 0122/854595 Fax 0122/854733  
e-mail ufficiotecnico@comune.salbertrand.to.it

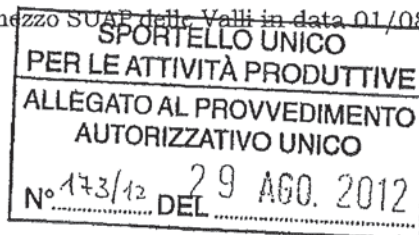


PERMESSO DI COSTRUIRE n° 11/2012 - Pratica Ed. n° 1823  
PER TRASFORMAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA DEL TERRITORIO COMUNALE  
(a norma dell'art. 13 comma 1 del D.P.R. 06.06.2001 n° 380 come modificato dal D.lgs 301/2002)

SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA  
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la domanda presentata a mezzo SUAP delle Valli in data 01/08/2012

SITAF S.P.A.  
con sede in Fraz. S. Giuliano 2  
10059 - SUSÀ (TO)  
c. fisc. - P. IVA 00513170019



registrata al protocollo generale al n° 0002193 e corrispondente alla pratica edilizia n° 1823;

Preso atto che la Ditta richiedente dichiara di essere in possesso e dimostra di aver titolo per richiedere il Permesso di Costruire;

Considerato che viene richiesto il permesso di costruire per l'intervento di Deposito temporaneo materiali inerti in questo Comune, sull'immobile (area o edificio) distinto in Catasto al Foglio 21, mappali n° 131 - 132 - 133 - 135 ubicato in LOCALITA' CASTEL DEL MAGO;

Visto il progetto nonché gli atti allegati allo stesso, redatto dal CONSORZIO FORESTALE ALTA VALLE SUSA con sede in OULX (TO), C.F. 03070280015

Visto il Regolamento Edilizio comunale vigente, gli strumenti urbanistici comunali, il D.P.R. 06.06.2001 n° 380 come modificato dal D.lgs 301/2002;

Considerato che l'intervento risulta congruente con le norme dei precitati strumenti urbanistici.

Vista la relazione attestante la fattibilità geologico - tecnica dell'intervento in progetto, redatta dal Geologo Dr. Zeno VANGELISTA del Consorzio Forestale Alta Valle Susa, con sede in Oulx, iscritto all'ordine dei Geologi del Piemonte al n° 276

Visto il parere FAV. CON CONDIZIONI della Commissione edilizia in data 17/08/2012 di seguito riportato: *Parere favorevole esclusivamente sotto il profilo urbanistico, condizionato al rispetto delle seguenti prescrizioni: Dovranno essere prodotti idonei campionamenti del materiale depositato, con tempistica e modalità da concordare con l'amministrazione comunale. Dovrà essere preventivamente prodotto il piano operativo circa il trattamento delle rocce e terre di scavo, con indicate le verifiche ambientali e sanitarie dei materiali depositati e le eventuali misure di messa in sicurezza idonee ad evitare l'immissione di polveri nell'aria. Dovrà essere indicata la fascia di rispetto nei confronti dei terreni confinanti. Dovrà essere prodotta idonea documentazione circa il rispetto delle norme di piano in relazione alla classe IIIb2 del rischio idrogeologico (Scheda 1 pag. 18). Entro il termine di validità del titolo autorizzativo dovrà essere realizzato il progetto generale di sistemazione dell'area indicato in relazione. Tale progetto dovrà indicare chiaramente lo stato dei luoghi a riqualificazione avvenuta.*

Vista la documentazione integrativa richiesta depositata presso il Comune di Salbertrand in data 24.08.2012 e registrata al n° 2376 di protocollo;

Dato atto che il presente intervento viene realizzato nell'ottica di un progetto generale di recupero ambientale dell'area "ex cantiere autostradale" richiesto alla SITAF dal Comune di Salbertrand ed in merito al quale la SITAF stessa, in applicazione dell'art. 35 delle "prescrizioni da risolvere in fase di progetto esecutivo, di cantiere e di esercizio" allegate alla delibera CIPE n° 436 del 26.06.2009 di autorizzazione del progetto definitivo, ha espresso valutazione positiva;

Rilascia, a titolo esclusivo di compatibilità con gli strumenti urbanistici

## PERMESSO DI COSTRUIRE

Relativo all'intervento di Deposito temporaneo materiali inerti in questo Comune, sull'immobile (area o edificio) distinto in Catasto al Foglio 21, mappali n° 131 - 132 - 133 - 135 ubicato in LOCALITA' CASTEL DEL MAGO in conformità al progetto presentato, alle prescrizioni impartite ed alla documentazione integrativa prodotta.

### Art. 1

*(Oggetto del Permesso di Costruire)*

Alla Ditta richiedente:

SITAF S.P.A.  
con residenza in Fraz. S. Giuliano 2  
10059 - SUSA (TO)  
c. fisc. - P. IVA 00513170019

è dato Permesso di Costruire, alle condizioni seguenti e fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, per eseguire i lavori indicati nelle premesse in conformità al progetto che si allega quale parte integrante del presente atto composto da elaborati grafici con le destinazioni d'uso ivi indicate.

### Art. 2

*(Trasferibilità del Permesso di Costruire)*

Il presente Permesso di Costruire è trasferibile ai successori o aventi causa dell'intestatario, non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi agli immobili realizzati per effetto del suo rilascio ed è irrevocabile, fatti salvi i casi di decadenza e di annullamento previsti dalla normativa vigente in materia.

Sono fatti salvi ed impregiudicati tutti i diritti, azioni e ragioni che competono o possono competere al Comune per effetto di leggi, di regolamenti generali e locali e di convenzioni particolari.

### Art. 3

*(Norme generali e prescrizioni per il compimento dei lavori)*

Il presente Permesso di Costruire è comunque subordinata all'osservanza delle seguenti norme e prescrizioni:

1. si deve evitarsi, in ogni caso, di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e devono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose;
2. il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici;
3. per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici si deve ottenere apposita autorizzazione dell'Ufficio comunale.
4. Le aree e gli spazi così occupati devono essere restituiti nello stato originario, a lavoro ultimato o anche prima per richiesta dell'ufficio comunale, nel caso in cui la costruzione sia abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;
5. per manomettere il suolo pubblico il costruttore deve aver ottenuto uno speciale nulla osta dall'Ente competente;
6. gli assiti di cui al paragrafo 3, od altri ripari, devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale;

7. l'ufficio comunale si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che fossero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti;
  8. l'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti interventi di nuova costruzione, saranno dati da un funzionario dell'Ufficio comunale competente previo sopralluogo da effettuarsi per richiesta e alla presenza del Direttore dei Lavori;
  9. devono essere osservate le norme, disposizioni e prescrizioni costruttive di cui al Capo I - II e IV del D.P.R. 380/2001, come modificato dal D.Lgs. n. 301/2002, in merito alle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso ed a strutture metalliche (ex Legge 1086/1971) nonché alle prescrizioni per le zone sismiche (ex Legge 64/1974);
  10. il titolare del permesso di costruire, il committente, il direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni inosservanza delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nel presente permesso di costruire, ai sensi del Capo I del D.P.R. 380/2001, come modificato dal D.Lgs. n. 301/2002;
  11. devono trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro;
  12. devono essere osservate le Leggi Nazionali e Regionali vigenti in materia di disciplina delle acque di rifiuto;
  13. il rilascio del permesso di costruire non vincola il Comune in ordine ai lavori che il Comune stesso intenda eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico ecc.) in conseguenza dei quali non possono essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti.
- IL DIRETTORE DEI LAVORI è tenuto a comunicare, per iscritto, entro 5 (cinque) giorni, l'avvenuto inizio dei lavori.
  - Prima dell'inizio dei lavori deve essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le seguenti indicazioni non esaustive: Ditta proprietaria - Impresa - Progettista - Direttore dei lavori - Estremi del presente permesso di costruire.

#### Art. 4

##### *(Termini di inizio e di ultimazione dei lavori)*

L'intervento deve essere iniziata entro e non oltre il termine di 1 anno dalla data di rilascio del permesso di costruire e deve essere completata e resa agibile entro e non oltre il termine di 3 anni dalla data di inizio dei lavori. Decorsi tali termini il permesso decade di diritto per la parte non eseguita, tranne che, anteriormente alla scadenza sia richiesta proroga (art. 15, comma 2, D.P.R. 380/2001, come modificato dal D.Lgs. n. 301/2002);  
Il Comune si riserva la facoltà di richiedere i contratti di appalto e di prestazione di opere in economia regolarmente registrati e le denunce all'Ufficio provinciale I.N.A.I.L. da parte delle ditte esecutrici dei lavori.

#### Art. 5 (Prescrizioni particolari)

Dovranno essere scrupolosamente rispettate tutte prescrizioni riportate:

- nel verbale di seduta del 17.07.2012 della Commissione Edilizia, prot. 2237/6.3 del 20.08.2012;
- nella relazione geologica allegata al progetto (prot. 2193 del 01.08.2012) e nella successiva integrazione (prot. 2376 del 24.08.2012)
- nel piano di gestione delle terre e rocce da scavo (prot. 2376 del 24.08.2012)

I materiali oggetto di stoccaggio nelle aree indicate dovranno obbligatoriamente avere caratteristiche di compatibilità, sia fisico-chimiche che legate all'utilizzo, con le operazioni di deposito temporaneo ammesse dalla normativa vigente.

Il mancato rispetto delle prescrizioni impartite comporta la decadenza del presente titolo abilitativo

Tutte le prescrizioni e le indicazioni contenute nel presente provvedimento dovranno essere integralmente riportate nel provvedimento finale rilasciato dallo Sportello Unico per le attività produttive competente (SUAP delle Valli)



Addi, 28/08/2012

SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA  
il responsabile del servizio  
Geom. Corrado FARCI

ALLEGATI: Copia progetto vistata  
DIRITTI DI SEGRETERIA: €uro 52,00  
RITIRATA IL \_\_\_\_\_ FIRMA \_\_\_\_\_